

Ucraina Bombe su Zaporizhzhia Europa pronta alla stretta sui visti per tutti i russi

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Bruelles è pronta a sospendere l'accordo «speciale» sui visti a tutti i cittadini russi. Domani un incontro dei ministri degli Esteri a cui parteciperà anche l'ucraino Kuleba. Alta l'allerta sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia dove piovono ancora bombe. Colpiti edifici a 100 metri dal reattore.

alle pagine **10 e 11**

Bruxelles è pronta a sospendere l'accordo «speciale» sui visti ai russi

I ministri degli Esteri valutano lo stop alla corsia preferenziale. A Zaporizhzhia altre bombe, si tratta

DALLA NOSTRA INVIATA

KIEV «Non è appropriato che i turisti russi passeggino nelle nostre città e nostri porti. Dobbiamo inviare un segnale alla popolazione russa che questa guerra non va bene, non è accettabile». Parola di un funzionario europeo citato dal *Financial Times*. I ministri degli Esteri dell'Ue sarebbero pronti a sospendere l'accordo sui visti con Mosca per ridurre il numero di permessi di viaggio emessi per cittadini russi, dopo che alcuni Stati membri dell'Est hanno minacciato di chiudere unilateralmente i confini ai turisti russi.

A darne notizia ieri è stato il quotidiano finanziario britannico che cita tre funzionari Ue secondo cui già nella riunione di Praga al via domani i ministri dovrebbero esprimere sostegno politico alla sospensione dell'accordo che prevede un trattamento privilegiato, con tempi più brevi e costi più bassi. Una riunione cui parteciperà anche il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba, che terrà una serie di incontri bilaterali.

Paesi come Repubblica Ceca e Polonia hanno smesso di rilasciare visti ai turisti russi poco dopo che il presidente Vladimir Putin ha ordinato l'invasione dell'Ucraina a febbraio e da allora hanno chiesto a Bruxelles di emanare un

divieto completo, facendo eco a un appello del presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. Ma altri Paesi hanno continuato a rilasciare i documenti di viaggio consentendo ai russi con visto di viaggiare in tutta l'area Schengen.

Dopo la sospensione dei voli tra Ue e Russia, infatti, molti russi transitano dagli Stati confinanti — come Finlandia, Polonia e Paesi baltici — per raggiungere altre destinazioni europee. E se Paesi come la Germania sono contrari a un divieto assoluto al rilascio dei visti, anche l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Josep Borrell, ha detto che il blocco dev'essere «selettivo».

Resta intanto alta l'allerta sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia, bombardata «giovedì, venerdì e sabato», secondo l'Agenzia internazionale per l'energia atomica che non è però in grado di quantificare i danni. Unica notizia certa che «i bombardamenti hanno colpito i cosiddetti edifici speciali della centrale, situati a circa 100 metri dagli edifici del reattore. Ci sono stati anche dei danni alle condutture dell'acqua, ora riparate». Sempre secondo l'Aiea, tutti i sistemi di sicurezza della centrale nucleare ucraina di Zaporizhzhia rimangono operativi, la radioattività è normale e non ci sono indica-

zioni di perdite di idrogeno.

Il direttore dell'Agenzia Mariano Grossi intanto prosegue i suoi colloqui con tutte le parti con l'obiettivo di inviare una missione di esperti dell'Agenzia a Zaporizhzhia «nei prossimi giorni» per contribuire a garantire la sicurezza nucleare. Sabato il *New York Times* ha diffuso la notizia che l'Aiea avrebbe già formato la squadra che dovrebbe partire per la centrale ucraina e che sarebbe composta dal direttore Grossi e da 13 esperti di altri Paesi, ma non includerebbe membri Usa né dal Regno Unito. Fra i Paesi che parteciperebbero alla missione ci sarebbe anche l'Italia, oltre ad Albania, Francia, Giordania, Messico e Nord Macedonia.

Intanto Mosca replica ancora una volta alle accuse di non essere favorevole all'ispezione. «Sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia, il regime di Kiev sta facendo terrorismo nucleare», ha dichiarato Maria Zakharova, portavoce del ministero degli Esteri russo,



intervistata dalla tv *Rossiya-1*. Zakharova ha sottolineato che è stata Mosca a insistere per un'ispezione. «Ho chiesto e convinto, inoltre ho ricevuto piena comprensione dall'Aiea e dal direttore generale dell' Agenzia e in questi mesi ho fatto di tutto per realizzare questo viaggio».

Marta Serafini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10,6 i miliardi di dollari in aiuti militari forniti all'Ucraina dagli Stati Uniti. L'ultimo pacchetto, approvato dalla Casa Bianca il 24 agosto — il giorno dell'indipendenza ucraina — ha un valore di oltre 3 miliardi: il più sostanzioso dall'inizio del conflitto

40% il calo del prodotto interno lordo ucraino a causa del conflitto, secondo una stima della scorsa settimana del ministero dell'Economia di Kiev. La Kyiv School of Economics ha calcolato che al Paese servirebbero circa 200 miliardi di dollari per risollevarsi

L'accordo

- I ministri degli Esteri dell'Ue sosterranno la sospensione dell'accordo con Mosca che facilita l'accesso nell'Unione con un visto russo

- Una simile sospensione annullerebbe i trattamenti preferenziali per i cittadini russi che chiedono un visto in Europa

- Alcuni membri Ue hanno chiesto di bandire totalmente i visti russi, ma non c'è una maggioranza a favore

**Bandiera**

Soldati ucraini con una bandiera gialloblu a bordo di un blindato lungo una strada nell'Oblast di Donetsk (Ap)